Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 211227

A Lecco è tornata la voglia d'impresa

Terzo trimestre. Sono state 230 le nuove iscrizioni al Registro camerale, per un totale di quasi 26 mila unità
In regione sono 960mila le aziende: è il massimo dell'ultimo decennio. Un nuovo bando a fondo perduto

LEA BORELLI
LECCO

Nel terzo trimestre 2021 si è toccato in Lombardia il punto massimo di imprese attive del decennio: il tessuto imprenditoriale si espande e la Regione predispone una dotazione finanziaria di 12 milioni di euro per sostenere la nascita di nuove attività.

Secondo l'elaborazione di Unioncamere Lombardia su dati Infocamere, nel terzo trimestre il numero di imprese registrate nelle anagrafi camerali lombarde sale a 959.861 (+1,2% su base annua), mentre le posizioni attive, al netto di quelle che non hanno ancora iniziato l'attività oppure sono in liquidazione, sospese o sottoposte a procedure concorsuali, sono 823.609 (+1,5%). Valori che hanno recuperato i livelli pre-crisi, superando anche, per quello che riguarda le imprese attive, i livelli che avevano caratterizzato gli ultimi dieci anni.

In provincia di Lecco, sono 25.775 le imprese registrate, 23.168 quelle attive, 230 le nuove iscrizioni nel terzo trimestre, 174 cessazioni, con un tasso di natalità 0,9%, e uno di mortalità dello 0,7%. «Per noi la Lombardia è la Casa delle Idee, luogo in cui chiunque abbia intuizione e intraprendenza possa concretizzare la propria sfida con il nostro aiuto – ha affermato Guido Guidesi assessore regionale allo Sviluppo economico - Incentivare nuove attività autonome e sostenere le imprese per noi significa sostenere il lavoro».

A fondo perduto

Mercoledì si è aperto il bando "Nuova Impresa", volta a sostenere e incentivare l'avvio di nuove aziende del commercio, inclusi i pubblici esercizi, terziario, manifatturiero, artigiani e l'autoimprenditorialità, quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro. La dotazione è di 11,7 milioni di euro a fondo perduto.

In cosa consiste

Una misura appoggiata anche dal Sistema camerale lombardo per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia: «Un'economia in profonda trasformazione richiede anche nuove aziende pronte a cogliere le opportunità: le Camere di commercio lombarde sono impegnate per favorire questa voglia di fare impresa e ripartire insieme», ha dichiarato Gian Domenico Auricchio presidente di Unioncamere Lombardia.

L'agevolazione del bando "Nuova Impresa" consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile, tra un minimo 5mila e un massimo 10mila euro per impresa. Verranno finanziate solo le spese sostenute per l'avvio della nuova impresa come gli oneri notarili per la costituzione d'impresa, gli onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio, l'acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi anche finalizzati alla sicurezza, l'acquisto di software e hardware, i canoni e le spese di comunicazione. Possono partecipare al bando le Mpmi che hanno aperto una nuova attività con sede legale e operativa in Lombardia dopo il 26 luglio del 2021. Le domande devono essere trasmesse attraverso webtelemaco.infocamere.it a partire dalle 14.30 del 1° dicembre fino alle 12 del 20 dicembre 2021. Info: www.imprese.regione.lombardia.it.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bando "Nuova impresa" consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto ARCHIVIO

Quelle attive oggi sono quasi 824mila

Il dato record del decennio in Lombardia: 959.861 imprese registrate e 823.609 attive.

Nel 2020 le misure di contenimento della pandemia hanno comportato un forte calo di iscrizioni e cessazioni, ma la diminuzione è stata più marcata sugli ingressi determinando così una discesa dello stock. Quest'anno le iscrizioni si sono rapidamente riportate sui livelli pre-Covid. Nel terzo trimestre si è registrato un numero di iscrizioni (10.632) in linea rispetto allo stesso periodo del 2019 e un numero di cancellazioni (7.193) che risulta invece ancora inferiore di circa 2 mila movimenti. L'andamento settoriale: altri servizi +3,1% su base annua, costruzioni +2,3%, alloggio e ristorazione +0,8%, commercio +0,5%, industria -0,9%, agricoltura -0,5%.

Dall'Elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Infocamere, in provincia di Como le imprese registrate sono 48.354, quelle attive 43.031, nel terzo trimestre si contano 510 nuove iscrizioni, 346 cessazioni, tasso di natalità 1,1%, tasso di mortalità 0,7%. In provincia di Lecco: 25.775 imprese registrate, 23.168 attive, 230 nuove iscrizioni nel terzo trimestre, 174 cessazioni, tasso di natalità 0,9%, tasso di mortalità 0,7%.

Marco Galimberti, presidente

Secondo l'analisi: «La significativa crescita del numero di imprese negli ultimi trimestri è imputabile a un livello "anomalo" di cessazioni: il riassorbimento di tali mancate uscite influenzerà probabilmente la demografia imprenditoriale dei prossimi anni». **L. Bor.**